

Il record denominato **AT_10_19067** corrisponde all'ambito di trasformazione denominato CR10 di cui di seguito viene riportata la normativa.

Art.14 C.R.10 - Via Bergamina

14.1 Localizzazione e descrizione

Comparto di espansione localizzato nella zona nord di Pandino: già previsto nel PRG vigente con destinazione terziario -produttiva.

14.2 Dati dimensionali e parametri urbanistici

Per la predisposizione del piano attuativo devono essere applicati i seguenti parametri:

- a) Superficie territoriale compresa nel piano 11.480 mq
- b) Edificabilità:
 - _ Itc (Indice di edificabilità territoriale del comparto) 0,56 mc/mq
 - _ Itm (Indice di edificabilità territoriale massimo) 0,00 mc/mq
 - _ Volume edificabile di competenza del comparto 6.429 mc
 - _ Volume edificabile massimo 0,00 mc
 - _ Densità massima realizzabile sui singoli lotti (If) -
 - _ Altezza massima degli edifici -
 - _ Rapporto massimo di copertura -
- c) Ab/teorici (150 mc/ab al netto dei trasferimenti di mc) 43 ab
- d) Tipologie edilizie Strutture temporanee quali serre o similari
- e) Destinazione principale Agricolo, florovivaistico
- f) Destinazioni non ammesse Residenziale, produttiva, terziario

14.3 Indirizzi del piano urbanistico

1. Sull'area in oggetto sarà possibile insediare attività florovivaistiche, con possibilità di realizzare solo coperture stagionali. Tali coperture dovranno interessare non più del 60% della superficie fondiaria. In ogni caso non dovranno essere aperti nuovi accessi sulla viabilità di competenza provinciale e deve essere garantita l'inedificabilità delle fasce di rispetto a protezione del nastro stradale.
2. Non è richiesta la predisposizione di piano attuativo, ma di un progetto complessivo di recupero/riutilizzazione dell'area, secondo le destinazioni previste. Le trasformazioni ammesse devono essere opportunamente autorizzate tramite idoneo titolo abilitativo.

14.4 Modalità di attuazione

Programma generale di utilizzazione e titoli abilitativi

14.5 Modalità di perequazione di comparto e fra comparti

La edificabilità ammessa non può in alcun modo essere realizzata nel comparto, ma deve essere trasferita in altri ambiti di trasformazione.

14.6 Prescrizioni e attenzioni paesaggistiche e ambientali

Sui lati Nord e Est al confine con il PLIS del Tormo, all'interno dell'ambito vanno realizzati sistemi vegetazionali di siepi e/o filari per una fascia minima di m. 7.

14.7 Standard ed interventi di compensazione

1. Standard dovuti: 1.140 mq, che vanno reperiti pro quota (anche tramite monetizzazione) all'interno degli ambiti di trasformazione ove viene trasferita la edificabilità del comparto.
2. Standard di qualità aggiuntiva: non dovuti.
3. Interventi di compensazione ecologica: non dovuti purché venga assicurato il recupero totale delle acque meteoriche, tramite sistemi di accumulo e riutilizzo in loco o smaltimento per subirrigazione nel sottosuolo.